



**13/11/2017**

**SOLLECITAZIONE PUBBLICA DI OFFERTA  
PER LA GESTIONE DEL COMPARTO GARANTITO**

**Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 11.00 del 01 dicembre 2017**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani in data 09 novembre 2017 ha deliberato di procedere alla selezione di un soggetto al quale affidare la gestione delle risorse del Comparto Garantito.

Il Bando di sollecitazione pubblica ed il questionario di selezione del gestore sono disponibili sul sito internet [www.fondogiornalisti.it](http://www.fondogiornalisti.it) o possono essere richiesti all'indirizzo e-mail [presidenza@fondogiornalisti.it](mailto:presidenza@fondogiornalisti.it)

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 11.00 del 01 dicembre 2017.

**DOCUMENTAZIONE PER LA SELEZIONE DI OFFERTA PER LA GESTIONE DEL  
COMPARTO GARANTITO**

[Bando di sollecitazione pubblica di offerta per la gestione del Comparto Garantito](#)

[Questionario Gestione Finanziaria - Mandato a Capitale Garantito](#)

[Tabelle Finanziario Garantito](#)

[Questionario Gestione Assicurativa - Mandato Garantito](#)

[Tabelle Assicurativo Garantito](#)



**6/11/2017**

## **CIRCOLARE CON LE ISTRUZIONI SULLE REGOLE DI RACCOLTA DELLE ADESIONI**

[Leggi la circolare...](#)



**2/8/2017**

**BANDO OFFERTA GESTIONE RENDITE.  
LE OFFERTE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO LE ORE 12 DEL 29  
SETTEMBRE 2017**

Il Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani ricerca il soggetto cui affidare il Servizio di gestione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita vitalizia dell'art. 2 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modificazioni tra gli offerenti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

1. sede statutaria in un Paese appartenente all'Unione Europea - a eccezione dei centri off-shore - con almeno una sede in Italia (per le caratteristiche della sede secondaria e per i poteri del rappresentante generale si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 23, D. Lgs. n. 209/2005, rubricato "Attività in regime di stabilimento");
2. rating non inferiore a BBB- nell'accezione Standard & Poors o equivalente;
3. raccolta premi nel ramo vita non inferiori a 50 milioni di euro nell'esercizio 2016;
4. indice di solvibilità pari ad almeno il 110% (Solvency I). In aggiunta è richiesta rendicontazione della politica di riassicurazione seguita dalla Compagnia.

Il presente annuncio costituisce invito ad offrire, non concretandosi nella fattispecie dell'art. 1336 del codice civile.

Le offerte dovranno pervenire al Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, Corso Vittorio Emanuele II, 349 - 00186 Roma, **entro ore 12.00 del 29 settembre 2017**, corredate da un capitolato tecnico e delle relative e puntuali condizioni economiche.

**Documentazione per la scelta di un soggetto a cui affidare il Servizio di gestione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita vitalizia**

[Il testo completo dell'invito a offrire](#)

[Allegato A1 - Questionario \(Rendite senza copertura LTC \)](#)

[Allegato A1 - Questionario \(Rendite con copertura LTC \)](#)

[Allegato B - Facsimile della Domanda di Partecipazione](#)



**25/7/2017**

**GLI UFFICI DEL FONDO SONO IN FERIE DA LUNEDÌ 7 AGOSTO E  
RESTERANNO CHIUSI FINO A MARTEDÌ 29 AGOSTO**

Gli uffici del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani resteranno chiusi per ferie estive fino a martedì 29 agosto 2017. Pertanto, gli uffici riapriranno mercoledì 30 agosto.



**13/7/2017**

**SOLLECITAZIONE PUBBLICA DI OFFERTA  
PER IL SERVIZIO DI BANCA DEPOSITARIA.  
LE OFFERTE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE  
LE ORE 11 DEL 8 SETTEMBRE 2017**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani in data 3 luglio 2017 ha deliberato di procedere alla selezione del soggetto a cui affidare il servizio di banca depositaria delle risorse patrimoniali del Fondo. Il Bando di sollecitazione pubblica e il questionario di selezione sono disponibili sul sito internet

[www.fondogiornalisti.it](http://www.fondogiornalisti.it) o possono essere richiesti all'indirizzo e-mail  
[presidenza@fondogiornalisti.it](mailto:presidenza@fondogiornalisti.it)

**Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 11 del 8 settembre 2017.**

**Documentazione per la selezione delle offerte per il servizio di Banca Depositaria**

[Bando di sollecitazione pubblica di offerta per il servizio di Banca Depositaria](#)

[Questionario](#)



**20/4/2017**

## **IL CDA DEL FONDO, RIUNITO IL 20 APRILE HA APPROVATO IL BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

Il consiglio di amministrazione del Fondo pensione Giornalisti, riunito il 20 aprile ha approvato il bilancio consuntivo 2016.

Di seguito i documenti approvati:



[Bilancio di esercizio 2016](#)



[Relazione al bilancio di esercizio 2016](#)



[Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio di esercizio 2016](#)





**20/3/2017**

## **TFR AL FONDO: DIECI ANNI POSITIVI**

Dieci anni fa anche i giornalisti sono stati chiamati a decidere dove destinare il proprio Tfr. Un anniversario importante per capire il valore della scelta fatta e per trarre indicazioni di comportamento per il futuro, soprattutto per le giovani generazioni che avranno pensioni più ridotte rispetto alle attuali.

Ecco un sintetico bilancio.

Chi ha destinato la propria quota di Tfr al Fondo all'inizio del 2007 anziché lasciarlo in Azienda, si ritrova oggi il 34% in più se ha scelto il comparto Prudente (quasi la metà degli iscritti) e addirittura il 42% in più con il comparto Mix. Ipotizzando uno stipendio lordo medio di 50.000 euro rimasto costante nel corso dei dieci anni con il Tfr si sarebbero accumulati poco più di 38.500 euro, con il Prudente 51.700 e con il Mix 54.500. Anche se dovessimo sottrarre a questo conteggio il contributo aggiuntivo dell'1% versato dal giornalista il bilancio rimarrebbe comunque positivo. Un risultato tanto più significativo se si considera che è stato conseguito nei dieci anni con crisi dalle ripercussioni pesantissime sui mercati: la crisi dei subprime, della Grecia e infine la Brexit. Insomma, per il momento investire nel Fondo Complementare si è rivelata una scelta azzeccata. Un risultato che vale per i giornalisti come per la stragrande maggioranza dei fondi pensioni negoziali che hanno avuto performance superiori a quelli aperti. Non bisogna dimenticare altre due considerazioni: il vantaggio fiscale e il contributo del datore di lavoro dell'1%, (assente al di fuori dei fondi negoziali).

Il Fondo Complementare dei Giornalisti è oggi impegnato a consolidare e migliorare questi risultati ben consapevole che in questi anni il rendimento del Fondo è stato inferiore alla media dei fondi negoziali (+ 44% rispetto al Tfr secondo una recente indagine del Sole24Ore).

*“La nostra massima attenzione – commenta il Presidente Enrico Castelli – è rivolta al controllo del rischio e al monitoraggio degli investimenti intervenendo attivamente nella gestione dei flussi diretti ai gestori a fronte di forti tensioni sui mercati come è accaduto nel gennaio 2016. Con la stessa preoccupazione il Cda ha recentemente approvato un bando per la sostituzione di un gestore che non era riuscito a rispettare il mandato ricevuto. Infine, lo stesso Cda ha sostenuto la necessità di dotare la Funzione Finanza (che fa capo all'Inpgi) di una nuova unità proprio per seguire più da vicino l'attività del Fondo.”*

Proprio per favorire una maggiore conoscenza del Fondo e delle sue caratteristiche anche alla luce della riforma delle pensioni deliberata dall'Inpgi, sono in fase di studio alcuni corsi di aggiornamento e di formazione.



**21/2/2017**

**“COME ARROTONDARE L’INPS CON LA PENSIONE DI SCORTA”  
ARTICOLO DI ENNIO MONTAGNANI DA IL GIORNALE DEL 21 FEBBRAIO  
2017**

[Leggi l'articolo...](#)





**20/2/2017**

## **RESIDENZA FISCALE ALL'ESTERO: QUALE TASSAZIONE?**

Cosa succede nel caso in cui un aderente abbia la residenza fiscale all'estero e decida di uscire dal Fondo? Quale aliquota di tassazione sarà applicata alla posizione di previdenza complementare?

Tutto dipende dalla decisione dell'aderente che potrà scegliere tra il riscatto dell'intera posizione sotto forma di capitale oppure la conversione della medesima in rendita.

Se la prestazione di previdenza complementare viene erogata in forma di capitale, si applicherà l'aliquota di tassazione italiana per la quota parte di contributi versati al Fondo e riferibili all'attività esercitata nel territorio dello Stato italiano; si applicherà invece l'aliquota di tassazione del paese estero di residenza per la quota parte di contributi versati al Fondo e riferibili ad attività lavorativa esercitata nel territorio dello Stato estero.

Qualora invece l'iscritto opti per la conversione in rendita, la tassazione che sarà applicata sarà quella in vigore nel Paese di residenza per quanto riguarda la pensione in quanto la rendita proveniente dalla posizione maturata presso il fondo sarà assimilata alle pensioni di primo pilastro.



**20/2/2017**

**“FONDO PENSIONE BATTE TFR 4 A 2” ARTICOLO DI MARCO LO CONTE  
DA IL SOLE 24 ORE DEL 20 FEBBRAIO 2017**

[Leggi l'articolo...](#)



1/2/2017

## BILANCIO 2016: RENDIMENTI SUPERIORI AL 4%

Il 2016 e' stato un anno ancora positivo per i tre comparti. Il cambiamento di strategia di investimento e la scelta di nuovi gestori decisi due anni fa stanno dando i risultati sperati mentre i tre appuntamenti che avevano sollevato nei mercati più di una preoccupazione (brexit, elezioni americane e referendum in Italia), non hanno avuto il temuto effetto negativo anche se non sono mancati momenti di tensione.

Rendimenti Nel 2016 l'andamento dei tre comparti è stato il seguente

**Garantito** +0,02%

**Prudente** +4,28%

**Mix** +4,39%

Ricordiamo che il rendimento netto del Tfr è stato del +1,49%. Dunque solo il Garantito non ha rispettato le attese rispetto all'andamento del Tfr mentre Prudente e Mix (sui quali si gioca maggiormente la capacità del gestore di fare scelte autonome al fine di ottimizzare i rendimenti) hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti al termine di un anno che aveva esordito con pesantissime perdite sui mercati internazionali. Il raffronto con il Tfr diventa ancora più significativo se analizziamo i rendimenti netti cumulati dal 2009 ad oggi

**Tfr** +18,02%

**Garantito** +26,34%

**Prudente** +30,43%

**Mix** +46,36%

Secondo un raffronto con altri fondi pensione (analoghi per struttura di portafoglio) preparato dalla nostra Funzione Finanza il Fondo – soprattutto nel comparto Mix- si è collocato nella fascia alta della classifica. “Dopo i risultati del 2016 – commenta il Presidente Enrico Castelli - uno dei fattori più positivi che sta emergendo è che in due anni è cambiato il posizionamento del Fondo Complementare dei Giornalisti. Oggi infatti, a differenza del passato, è in grado di garantire un buon rendimento in presenza di una minore volatilità: una buona performance e scarsa volatilità sono due ingredienti decisivi per un investimento di medio-lungo periodo come viene considerato un fondo pensione”.



## **Struttura**

Nel corso della anno è continuata l'attività di rafforzamento della struttura. Il Fondo ha infatti nominato la figura del Responsabile e, con un apposito bando, ha scelto uno studio professionale per lo svolgimento del Controllo interno. La struttura è stata infine completata stabilizzando il contratto del legale del Fondo mentre nelle prossime settimane la Funzione Finanza, in carico all'Inpgi sarà rafforzata con la scelta di un nuovo professionista. Ruoli e figure professionali che rendono ora la Struttura non solo più autonoma e in linea con la normativa ma anche più capace di valutare ed eventualmente correggere le procedure interne per offrire servizi sempre più adeguati agli iscritti. Con l'intento di rendere più agevole il rapporto con gli iscritti si sono modificati il regolamento per l'anticipazione del 75% e quello per i versamenti volontari. Infine sono state rinnovate le convenzioni con la Fnsi e l'Inpgi a cui è affidata la funzione finanza.

## **Pratiche on line**

Nei prossimi mesi il rapporto con gli iscritti è destinato a cambiare attraverso l'informatizzazione di alcune pratiche che oggi avvengono in prevalenza attraverso moduli cartacei. La nuova convenzione (rinnovata a dicembre) con il Gestore Amministrativo che custodisce tutti i dati consentirà infatti di snellire alcune pratiche. Non appena saranno a disposizione i nuovi servizi vi avviseremo tempestivamente anche perché nella preparazione della pratica il contributo di ciascuno sarà decisivo per non far inceppare la macchina.

## **Nuovo Statuto**

Ulteriori novità potrebbero emergere nel corso dell'anno non appena sarà approvato il nuovo statuto. La commissione di editori e giornalisti nei mesi scorsi ha infatti concluso i suoi lavori definendo una nuova bozza di statuto ora all'esame delle fonti istitutive (Fieg e Fnsi). Roma, 1 febbraio 2017